

# Lo Psicologo In Tribunale Come Effettuare Una Consulenza Tecnica In Separazioni Divorzi E Affidamento Di Figli Minori

Right here, we have countless ebook **Lo Psicologo In Tribunale Come Effettuare Una Consulenza Tecnica In Separazioni Divorzi E Affidamento Di Figli Minori** and collections to check out. We additionally find the money for variant types and furthermore type of the books to browse. The suitable book, fiction, history, novel, scientific research, as with ease as various extra sorts of books are readily available here.

As this **Lo Psicologo In Tribunale Come Effettuare Una Consulenza Tecnica In Separazioni Divorzi E Affidamento Di Figli Minori**, it ends in the works brute one of the favored books **Lo Psicologo In Tribunale Come Effettuare Una Consulenza Tecnica In Separazioni Divorzi E Affidamento Di Figli Minori** collections that we have. This is why you remain in the best website to look the amazing books to have.

ABUSOPOLI SECONDA PARTE  
- ANTONIO GIANGRANDE  
Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza

volo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello

che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

## **ANNO 2022 FEMMINE E LGBTI PRIMA PARTE -**

ANTONIO GIANGRANDE  
Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti

soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!  
*Lo psicologo al lavoro. Contesti professionali, casi e dilemmi,*

*deontologia* - Eugenio Calvi  
2002

**La Cassazione unica  
periodico giuridico di Roma.  
Parte penale** - 1905

**L'assistente sociale allo  
specchio** - Tinina Amadei 2007

**Manuale enciclopedico della  
libera professione dello  
psicoterapeuta** - Edoardo  
Giusti 1995

Processi penali, processi  
psicologici - Maria Chiara  
Zanconi 2009

**Voglio fare lo psicologo** -  
Katia Carlini 2008

*LA TOSCANA* - Antonio  
Giangrande 2013-07-12  
E' comodo definirsi scrittori da  
parte di chi non ha arte né  
parte. I letterati, che non siano  
poeti, cioè scrittori stringati, si  
dividono in narratori e saggisti.  
E' facile scrivere "C'era una  
volta..." e parlare di cazzate  
con nomi di fantasia. In questo  
modo il successo è assicurato e  
non hai rompiballe che si

sentono diffamati e che ti  
querelano e che, spesso, sono  
gli stessi che ti condannano.  
Meno facile è essere saggisti e  
scrivere "C'è adesso..." e  
parlare di cose reali con nomi e  
cognomi. Impossibile poi è  
essere saggisti e scrivere delle  
malefatte dei magistrati e del  
Potere in generale, che per  
logica ti perseguitano per farti  
cessare di scrivere. Devastante  
è farlo senza essere di sinistra.  
Quando si parla di veri scrittori  
ci si ricordi di Dante Alighieri e  
della fine che fece il primo  
saggista mondiale. Le vittime,  
vere o presunte, di soprusi,  
parlano solo di loro, inascoltati,  
pretendendo aiuto. Io da  
vittima non racconto di me e  
delle mie traversie. Ascoltato e  
seguito, parlo degli altri,  
vittime o carnefici, che l'aiuto  
cercato non lo concederanno  
mai. "Chi non conosce la verità  
è uno sciocco, ma chi,  
conoscendola, la chiama bugia,  
è un delinquente". Aforisma di  
Bertolt Brecht. Bene. Tante  
verità soggettive e tante  
omertà son tasselli che la  
mente corrompono. Io le cerco,  
le filtro e nei miei libri

compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Danno psichico ed esistenziale  
- Riccardo Dominici 2006

**L'affido condiviso nella separazione e nel divorzio. Manuale pratico per consulenti tecnici. Cosa fare e cosa non fare** - Concetta Macrì

2011-05-19T00:00:00+02:00  
1305.146

Lo psicologo clinico nei servizi. Dall'accoglienza al progetto terapeutico: un itinerario cognitivista - Lorenza Isola  
1997

*CONTRO TUTTE LE MAFIE  
PRIMA PARTE* - ANTONIO  
GIANGRANDE 2018-12-05

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e

della fine che fece il primo saggista mondiale.

*Istituzioni di diritto pubblico* - Gian Piero Iaricci 2014

*ANNO 2019 IL TERRITORIO* - ANTONIO GIANGRANDE

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Adozioni. Troppi pregiudizi e scarsa consapevolezza - Marinella Ferranti 2003

**Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa** - Guglielmo Gulotta 2011

**Ai confini della cittadinanza. Processi migratori e percorsi di integrazione in Toscana** - AA. VV.

2009-06-11T00:00:00+02:00  
1144.1.11

*README.TXT* - Chelsea Manning 2022-09-21

Nel 2010, mentre lavorava in Iraq come analista di intelligence dell'esercito degli Stati Uniti, Chelsea Manning

rende pubblici centinaia di migliaia di documenti classificati, militari e diplomatici, copiati sulla scheda di memoria della sua macchina fotografica e caricati sui server di WikiLeaks. Dopo l'arresto nel maggio del 2010, una durissima detenzione tra Kuwait e la base di Quantico, il processo con ventidue capi di imputazione legati al possesso e alla diffusione di documenti militari classificati, nel 2013 arriva la condanna a trentacinque anni di carcere. Il giorno dopo la sentenza, Manning dichiara di essere una persona di genere femminile - «è così che mi sento e mi sono sempre sentita, fin dall'infanzia, per questo voglio iniziare al più presto una terapia ormonale» - chiedendo che sia l'amministrazione civile e militare a fornirle i mezzi per la transizione. Nel 2017, con una delle ultime decisioni prima della fine del mandato, il presidente Barack Obama commuta la pena, e a maggio Chelsea Manning torna in libertà. Questo libro è il manifesto di una duplice

battaglia: per la trasparenza istituzionale e la piena assunzione delle proprie responsabilità da parte dei governi, e per la difesa dei diritti delle persone trans. Ma è anche e soprattutto la storia dell'infanzia e dell'adolescenza in una famiglia difficile, di una passione da nerd per l'informatica, di un desiderio di emancipazione attraverso la carriera militare, e del feroce orgoglio di un'attivista convinta della necessità civile della propria opera. Questo memoir potente è destinato a diventare una delle testimonianze definitive della nostra era digitale, dominata dall'informazione.

**Guida alla perizia in tema di abuso sessuale e alla sua critica** - Guglielmo Gulotta  
2009

**UGUAGLIANZIOPOLI  
L'ITALIA DELLE  
DISUGUAGLIANZE** - Antonio  
Giangrande

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si

dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia,

è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

*Manuale etico-giuridico della professione di psicologo. Raccolta delle norme fondamentali annotate e commentate* - 2008

*Il servizio sociale per minori. Manuale pratico per assistenti sociali* - Dina Galli 2005  
Un manuale pratico per assistenti sociali impegnati con i minori, nonché per operatori e docenti del Servizio Sociale. Dopo un'ampia introduzione al concetto e alla metodologia operativa del servizio sociale, vengono offerti ai lettori strumenti e spunti di riflessione sulla tematica del fanciullo in difficoltà e della sua famiglia. Seguono elementi di casistica e testimonianze.

*La moglie nella cornice* - Maria Venturi 2012-04-18  
Per amore di Alberto e del piccolo Piero, Joanna abbandona la carriera di modella, anche se è all'apice del successo. Novella sposa, si butta con l'entusiasmo e l'amore dei suoi giovani anni nel nuovo ruolo di moglie e madre, ma ben presto si accorge di avere una rivale difficile da battere: la prima moglie di Alberto, morta in circostanze tragiche. Con la sua bellezza ingenua e la sua fragilità, Jo deve lottare non solo contro un fantasma ancora

troppo vivo, ma anche contro le ombre di un passato - il proprio - che non ha mai cessato di perseguitarla.

**La cassazione unica** - 1899

**ANNO 2019 LA GIUSTIZIA  
PRIMA PARTE** - ANTONIO  
GIANGRANDE

Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

**Come oro tra le crepe** - Silvio Ciappi 2020-09-30

È possibile ricucire in modo non traumatico le proprie relazioni, è possibile una via gentile di ricomposizione del conflitto? Come oro tra le crepe. Ovvero l'arte gentile di

riparare le relazioni vuole essere il primo libro italiano pensato come un supporto metodologico alla realizzazione di percorsi e servizi di giustizia riparativa. Gli autori, a partire dalla loro esperienza concreta, muovendosi all'interno del più recente dibattito nazionale e internazionale sul tema, forniscono strategie e modelli applicativi attraverso l'introduzione della figura del facilitatore. L'obiettivo perseguito all'interno del volume è quello di delineare un percorso di armonizzazione degli approcci in ambito riparativo attraverso un excursus tra i contributi teorici spendibili nelle pratiche di gestione dei conflitti e non solo in ambito strettamente giudiziario e offrire la prospettiva di uno sguardo più ampio sulle pratiche di giustizia sociale. Il dialogo e le relazioni sociali e istituzionali si configurano come il terreno di lavoro del facilitatore il quale svolge la funzione di includere la comunità e le istituzioni nei processi riparativi. Il testo si rivolge



quindi a operatori sociali, giuristi, assistenti sociali e psicologi e a tutti coloro che vogliono approfondire le conseguenze derivanti dalla sofferenza cagionata dai conflitti e sulle possibili risposte. In queste pagine la riparazione si assume il compito di entrare in modo gentile nel disordine generato dal conflitto, là dove le persone sono indifese, fragili e ferite. L'arte di riparare le relazioni si configura come una metodologia capace di smuovere la fissità generata dall'esperienza traumatica; qualora non sia possibile l'esperienza di riparazione del conflitto perché troppo dolorosa, si prevede, attraverso le tecniche proposte, di garantire una risposta sociale in grado di offrire spazi di auto-narrazione, di accoglienza, di rielaborazione, di senso e ripartenza.

*Psicologia di comunità per educatori* - Alberto Zatti 2016

**Il Criminologo** - Simona Ruffini 2020-05-21

Se stai leggendo questo libro,

proprio adesso, è perché probabilmente ti interessa la Criminologia. Magari, chissà, stai pensando di diventare un criminologo ma sei pieno di dubbi. Cosa può fare veramente, al di là di quello che si vede nei telefilm, un criminologo? E soprattutto, quali titoli occorrono? Come si diventa, in definitiva, un criminologo? Ecco allora che ti sei imbattuto in questo libro, e non per caso aggiungo io. A molte delle tue domande posso rispondere io, in virtù della mia esperienza. Veniamo subito alla particolarità di questo manuale, anzi alle particolarità, che sono tre. Si tratta di un manuale scritto da una criminologa che esercita questo lavoro ormai da molti anni, e si è occupata di casi di cronaca molto famosi, riuscendo persino a far riaprire il cold case sull'omicidio di Pier Paolo Pasolini, cambiando di fatto la storia giudiziaria di uno dei fatti di cronaca più cruenti della nostra recente 'nera'. In secondo luogo, e questa è forse la cosa che più amo di questo libro, è che lo troverai pieno di

link interattivi. Significa che molto spesso, quando ti starò spiegando un concetto, inserirò nel libro un link che potrai cliccare per accedere (sempre gratuitamente ovviamente) a contenuti extra come interviste, o articoli, o ricerche o video che realizzo ogni giorno per farti rimanere sempre aggiornato. Infine, e anche questa è una particolarità alla quale tengo molto, questo libro è gratuito. Non sottovalutare però il suo valore. Ho impiegato tempo per scrivere queste pagine, e grazie ai link interattivi ci ho messo dentro il frutto del lavoro di anni che voglio condividere con te.

Perché, ti starai forse chiedendo adesso?

Generalmente le persone sono molto averse quando si tratta di condividere, ma io la penso molto diversamente. Io credo profondamente in questo lavoro, e credo che ci siano, là fuori, molte persone che potrebbero diventare dei bravi professionisti se solo venissero indirizzati al meglio. Troppo spesso vedo in televisione o leggo sui giornali affermazioni

di criminologi che ogni anno spuntano come funghi e che poi, magari, non sono mai entrati in tribunale o non hanno mai lavorato su un caso vero. Ma, converrai con me, quando si va in tv ormai si è una celebrità, e tutto quello che si dice diventa oro colato per chi lo ascolta dall'altra parte dello schermo (per questo ho dedicato anche un capitolo al ruolo del criminologo sui media). Sappi però che non sempre è così. Ci sono dei criminologi eccellenti (molti dei quali sono stati miei maestri), ma ci sono anche tante persone impreparate o che tendono a travalicare i confini di quello che un criminologo serio dovrebbe fare e dire. Sento quindi l'urgenza di trasmettere la mia esperienza a chi si avvicina a questo mestiere, nella speranza di poter indirizzare al meglio chi vuole incamminarsi su questa difficile ma importante strada.

*Lo psicologo in tribunale. Come effettuare una consulenza tecnica in separazioni, divorzi e affidamento di figli minori -*

Elisa Manco 2012

Il segreto dell'agave - Angelo Vetturini 2016-09-30

Un fiore luminoso, profumato, alto sull'aridità del deserto, come un grido della natura contro la fatalità della morte. E morte sarà, del fiore, della pianta, ma di quel grido ogni volta rinnovato resterà l'eco che ammonisce a credere nella irriducibilità della vita. L'agave è dunque il simbolo di una fede, e la sua perenne vicenda racchiude il segreto - e la metafora - di una grande avventura dell'uomo: l'uomo che combatte per la salvezza dell'uomo, che dalla desolazione della sofferenza fa nascere la speranza che non tutto sia spento negli spazi del cuore, che sia sempre possibile amare. Roberto Faccin, chirurgo e perciò medico delle decisioni estreme, ha scelto di lasciare i conforti abituali di una vita per quella prova: il taglio è stato netto, sulle amiche Dolomiti è rimasto un pezzo di anima aggrappato ai ricordi, e ora è l'Africa più derelitta a costituire il mondo

in cui sciogliere la propria solitudine e dare senso alle pratiche della propria scienza. Lì a Sololo, nel remoto territorio del Kenya di confine, Faccin, "chirurgo senza frontiere", lavora per l'uomo, contro il male, la superstizione, la violenza; rischia la vita ma vince, perché la sua legge è quella della ragione, e la sua forza è nel fine e nel valore di ciò che fa. Una vita difficile in un ambiente naturale ed umano difficile, spesso incomprensibile: Faccin ha voluto scriverne perché qualcosa restasse delle sue grandi pene e delle sue piccole gioie, la fatica del corpo e della mente e la consolazione dell'anima. Ha affidato i suoi appunti a un amico scrittore che ne ha fatto il romanzo breve e intenso di una notte di pensieri, di attese, di citazioni della memoria, di frammenti di vita, dentro e fuori l'universo dell'ospedale. E gli animali e le tribù della savana, che scandiscono le ore di quella notte, sono i richiami alla realtà di una terra che Joseph Conrad disse "tenebrosa e

priva di speranza, tanto impenetrabile all'intelletto umano e tanto, all'umana debolezza, inesorabile", ma alla quale l'esperienza di un piccolo-grande medico italiano ha restituito e continua a restituire, con la speranza, la comprensione e la pietà. Ennio Rossignoli Ringraziamento Questo romanzo non sarebbe stato scritto in mancanza dei sentimenti espressi e dei racconti narrati all'autore dal Dottor Roberto Faccin, medico chirurgo cresciuto all'ombra delle Dolomiti, che da anni opera nell'Ospedale Missionario di Sololo, località dispersa sulla savana del Kenya a un soffio dal confine con l'Etiopia. Al Dottor Roberto Faccin va pertanto la gratitudine profonda dell'autore, con l'auspicio fraterno che egli giunga, curando le ferite altrui, a sanare le proprie. Riconoscimenti Premio Internazionale "AtheSte - Letteratura dell'Impegno" 2002 - Premio "Anthropos" di Pavia 2002.

*Colloquio magistrale. La*

*narrazione generativa* - Gianni Montesarchio

2009-09-01T00:00:00+02:00

1250.91

**Un'altra storia** - Maria Venturi 2012-05-03

La vita di Chiara (già protagonista della Storia spezzata), non è stata facile: un grande amore, una bambina, e adesso un grande dolore. Dopo aver perso l'uomo che amava, stroncato da un infarto, Chiara sa di non poter semplicemente rinunciare a combattere: deve ricominciare, per se stessa e per Sara. Decide allora di lasciarsi il passato alle spalle e regalare a entrambe la freschezza di un inizio nuovo di zecca: nuova la città, nuova la casa, nuovo il lavoro. Un programma attentamente pianificato e che, soprattutto, non prevede l'amore: mai più. Ma a Roma molte sorprese attendono Chiara, che dovrà ancora una volta fare i conti con la perdita, il dolore e l'irresistibile forza dei sentimenti.

**Lo psicologo criminologo** - Gaetano De Leo 2006

**La pratica della psicologia clinica** - Roger Perron 2005

**ANNO 2019 LA MAFIOSITA' SECONDA PARTE** - Antonio Giangrande

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

**La pandemia dei cervelli pedofili. Il ruolo della psicologia investigativa** - Valentina Peloso Morana 2011

*A Babele non si parla di affido. Costruzione e gestione dei progetti individualizzati di affidamento familiare di minori* - Marco Giordano

2011-01-11T00:00:00+01:00  
1130.281

**Una voce amica** - Felice Stevens 2021-08-12  
Quando una brutale aggressione da parte di un rivale geloso lo lascia deturpato e traumatizzato, Noah Strauss, un modello di grande successo, decide di abbandonare le passerelle per diventare psicologo. Con l'aiuto dei contatti creati durante il tempo passato sotto i riflettori, Noah crea One Call Away, una trasmissione radiofonica dedicata agli uomini gay in cerca d'amore, consigli o semplicemente di qualcuno con cui parlare. Noah, però, con i suoi segreti e una madre che si rifiuta di capire la sua scelta di carriera, sembra non essere in grado di aiutare proprio se stesso. Per una sfida da ubriachi lanciata dal nipote del suo capo, Oren Leavitt telefona alla trasmissione di Noah fingendosi gay. Però non è sicuro di fingere. Si è lasciato alle spalle la rigida comunità ebrea ortodossa in cui è cresciuto, ma il senso di colpa rimane. La paura che le sue

azioni abbiano impedito a sua sorella di trovare un marito e la colpa di aver deluso i suoi genitori. Parlare con il “dottor Noah” sembra aiutarlo e Oren si ritrova a telefonargli ancora e ancora e sa di dover essere onesto. Oren, però, non sa se sta mentendo a Noah o a se stesso. Per Noah, la fiducia è fondamentale; è stato tradito nella sua vita personale e professionale e anche se vuole aiutare Oren disperatamente, comincia anche a innamorarsi di quell’uomo dolce e tormentato. Oren è in trappola: rischia di perdere il lavoro e, soprattutto, l’amore e la sicurezza della sua famiglia, ma sa che non può continuare a nascondersi se vuole stare con Noah. Quando dei problemi mai risolti nel passato minacciano di rovinare il presente, Noah e Oren scoprono che l’amore spesso arriva dai posti più inaspettati e qualche volta una richiesta d’aiuto non solo può salvare una vita, ma può anche essere un nuovo, bellissimo inizio.

**Olocausto bianco** - Ferruccio Pinotti 2010-10-01

Difficile da accettare, ma la pedofilia in Italia esiste, e non è affare di pochi. Sono spesso uomini di buona cultura, a volte perfino affermati professionisti, a vivere in segreto la loro inconfessabile, cupa perversione, mentre molti bambini, nel nostro Paese e nelle mete tradizionali del turismo sessuale, continuano a pagarne l'altissimo prezzo. Tra vite distrutte, giri illegali e coperture potenti, questo fenomeno, scaturito dalle parti più oscure e remote della psiche umana, si rivela anche e soprattutto una terribile piaga sociale, un business che muove molti soldi, un delicato nodo giuridico e un problema politico. Ferruccio Pinotti si addentra in questo groviglio con gli strumenti che abbiamo imparato a vedergli utilizzare: quelli del giornalismo, dei dati, dell'inchiesta, delle interviste, dei documenti e delle carte processuali. Così, attraverso la ricostruzione di casi di cronaca eclatanti e le testimonianze di ex vittime, di abusanti, di giudici e psicologi, si disegna il puzzle complesso di un

problema che è bene

conoscere. Anche per provare a  
fermarlo.